

ANCHE LA BANDA DELL'ESERCITO IN PIAZZA PER GLI AMANTI DELLA MUSICA

impiegati per molti giorni.

Nessuno va dimenticato, per l'impegno profuso che ha avuto i suoi frutti nella riuscitissima manifestazione. Dal Comandante Ten. Col. Pietro Mattei a tutti i suoi Ufficiali e Sottufficiali che con incarichi diversi hanno concretamente contribuito alla manifestazione del Giuramento Solenne affinché ottenesse il giusto apprezzamento, riscontrabile del resto nel successo di pubblico e nella sagacia di tutti coloro che hanno preso parte all'indimenticabile manifestazione.

Il giuramento solenne è momento di particolare importanza nell'ambito della vita militare. E' l'occasione dove maggiormente si evidenziano i valori morali che devono guidare la vita dei giovani, durante il periodo di leva e, dopo, nella

Un aspetto importante della manifestazione del Giuramento solenne del 6 settembre 1981 è stato comunque quello della presenza ad Ascoli della Banda dell'Esercito.

E' giunta per esibirsi in anteprima nella suggestiva Piazza del Popolo su un palco allestito appositamente per recepire la più giovane delle Bande delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia.

La storia della Banda ebbe inizio con la Parata Militare lungo i Fori Imperiali il 2 giugno del 1964, anno in cui lo Stato Maggiore dell'Esercito, disciolse le Bande Presidiarie dei Comandi di Corpo d'Armata e costituì un solo Corpo Musicale di Forza Armata, a livello di grande banda (102 Sottufficiali in servizio permanente effettivo), alla cui Direzione si sono avvicendati nel recente passato il maestro Amleto Lacerenza; dal 1972, il maestro Francesco Sgritta e dal 1976 il maestro cap. Marino Bartoloni, attualmente in carica.

La Banda ha riscosso ad Ascoli un notevole successo e sono stati giudicati azzeccatissimi orario e luogo dell'esibizione.

La banda dell'Esercito, a differenza degli altri complessi di Forze Armate e Corpi di Polizia, ha struttura di corpo autonomo al comando di un Ufficiale superiore d'Arma. Attualmente questa carica è ricoperta dal Ten. Col. Aldo Papa che si occupa di tutta l'attività organizzativa, amministrativa e promozionale della Banda.

Con il passare degli anni il Corpo Musicale dell'Esercito ha acquistato sempre maggiore professionalità: il Comando favorisce e sollecita, infatti, l'iscrizione dei membri della Banda ai Conservatori e lo Stato Maggiore dell'Esercito premia i militari che conseguono il diploma. La Banda dell'Esercito in questi 17 anni si è fatta apprezzare in tutto il Paese ed

ha suonato anche in manifestazioni culturali ed in numerosi teatri nazionali, alcuni dei quali d'importanza mondiale, riportando ovunque un notevole successo.

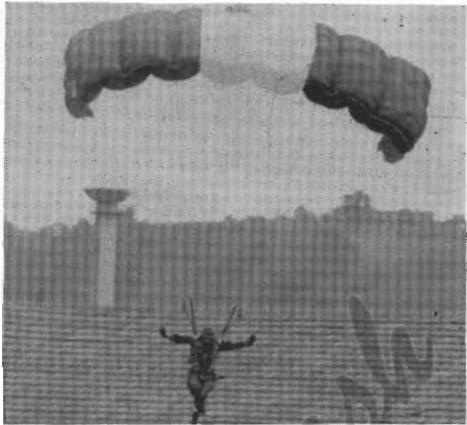
Ricordiamo i concerti alla Scala di Milano, al Festival dei Due Mondi (Spoleto), al Teatro Greco-Romano (Taormina), al Teatro Greco di Siracusa, a quello di Palermo, a Villa Bellini (Catania), al Teatro Petruzzelli (Bari), al Politeama Rossetti (Trieste), in Piazza S. Marco (Venezia), al Teatro Comunale di Modena, in quelli di Gorizia e Udine, a Palazzo Vecchio (Firenze), nella Basilica di S. Maurizio (Imperia), al Festival del Cinema (Salerno), al Teatro Verdi (Cagliari), a Caserta, Perugia, Treviso, Belluno, Vicenza, ecc. ecc.

La Banda musicale dell'Esercito ha parteci-

aperto la "International Arts Festival" di Malta. Nel 1977 ha partecipato alla "Settimana velica di Kiel" (Germania). Nel 1978 al "Festival Historique de Musiques Militaires" (Lussemburgo) ed al "XX Festival di Musiche Militari" a Mons (Belgio).

Ed oltre a tutte queste attività concertistiche si possono aggiungere frequenti incontri con le scuole dove viva ed interessata è la partecipazione dei ragazzi ed inoltre un'intensa serie di impegni di carattere prettamente militare. In definitiva la Banda dell'Esercito svolge un'importante funzione culturale nonché una valida propaganda nazionale all'e-

stero ed in Italia e, con il suo linguaggio che commuove ed entusiasma, realizza il punto d'incontro e di fusione

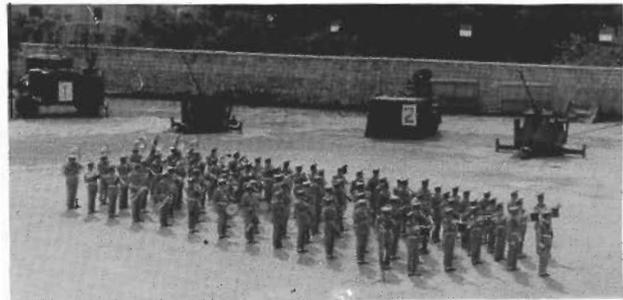


Tre interessanti fasi della manifestazione paracadutista.

vita civile. E' la sintesi degli insegnamenti ricevuti, della disciplina formativa ricevuta e recepita. E così è stato ad Ascoli dove la cerimonia ha fatto registrare momenti di vera suggestione, di commozione autentica. Una giornata indimenticabile per tutti coloro che l'hanno vissuta, con entusiasmo, e sincera partecipazione.



La Banda dell'Esercito in alta uniforme in una esibizione concertistica al palasport di Roma.



Formazione ridotta da parata in divisa da sfilata durante la cerimonia al campo Squarcia.

pato con successo anche ad importanti manifestazioni all'estero.

Nel 1965 ha preso parte al II Festival Internazionale di Musiche

Militari a Nancy (Francia) e al "Nato Taptoe 965" ad Arnhem (Olanda).

Nel 1975 il Corpo Musicale dell'Esercito ha

tra lo spirito che anima le Forze Armate con il sentimento della Nazione.

Da aggiungere inoltre che ai 102 Sottufficiali facenti parte la Banda, si aggiunge un drappello di 35 militari di leva composto da trombettieri, tamburini e cimbaleri capace di esprimere complesse figure corografiche.